MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E I SERVIZI GENERALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2019 – 2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;
VISTO il D.M. 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*", ed, in particolare l'art. 3 comma 8, che attribuisce al Direttore generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa (ora Direttore generale per le politiche del personale e i servizi generali), la facoltà di attribuire, senza interpello, un incarico dirigenziale sui posti vacanti al dirigente privo di incarico da almeno due mesi, previo confronto con il dirigente di livello generale preposto alla Struttura ove si trovi la posizione vacante;
VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*", registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, reg. n. 299 e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 60 del 12 marzo 2022;
VISTO il D.M. 17 marzo 2022, n. 52, concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";
CONSIDERATO che la già Direzione generale delle politiche del personale e dell'innovazione organizzativa con decreto del 24 maggio 2022, n. 96, in aderenza a quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei

Ministri del 23 dicembre 2021, al fine della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei Ministeri, ha rideterminato, a far data dal 1° gennaio 2022, il valore economico annuo lordo della retribuzione di posizione di parte variabile, corrispondente alle fasce retributive così come individuate dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 17 marzo 2022, n. 52;
VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante «Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione»;
VISTO il DPCM 22 novembre 2023, n. 230, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024 recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*".
VISTO il D.M 27 febbraio 2024 n. 26 riferito alla "*Riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";
VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024- Supplemento Ordinario n. 43;
VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024 (GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024 - Supplemento Ordinario n. 44) concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" ed in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il DPCM del 23 dicembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025 al foglio n. 86, con il quale la dott.ssa Grazia Strano, nata [redacted] il [redacted] è stata incaricata – ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni e integrazioni - della titolarità della Direzione generale per le Politiche del personale e i servizi generali per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027;
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 31 gennaio 2024, n. 12 - registrato dalla Corte dei conti in data 15 febbraio 2024 con il n. 346- con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, che include la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'anno 2024 del Ministero;
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 31 gennaio 2025, n. 12 – in attesa di registrazione presso gli organi di controllo, - con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, che include la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'anno 2025 del Ministero;
VISTO il decreto n. 20 del 27/02/2025 con il quale è stato limitato al 28 febbraio 2025 l'incarico di responsabilità ad interim della divisione IV – *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* – dell'allora Direzione generale per le Politiche Previdenziali ed assicurative, conferito con D.D.G. n. 548 del 30/09/2024, registrato alla Corte dei conti il 07/11/2024 al n. 2791, al dott. Antonio LAVORATO, nato a [redacted] il [redacted]
RITENUTA la necessità di procedere alla individuazione del dirigente cui affidare l'incarico di titolare della Divisione IV– *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* - della ex Direzione Generale per le Politiche previdenziali e assicurative;
CONSIDERATO necessario, per il principio di buon andamento, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di continuare a garantire il corretto assolvimento dei compiti istituzionali, nelle more della definizione del processo di riorganizzazione;
CONSIDERATO che risultano allo stato attuale n. 5 dirigenti di ruolo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali senza incarico da oltre due mesi;
PRESO ATTO delle interlocuzioni, intercorse per le vie brevi, con le quali il Direttore Generale per le politiche del Personale e i servizi generali ha condiviso con il Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro nonché con il Dirigente Generale assegnatario pro-tempore delle risorse della Direzione generale per le politiche previdenziali, sulla base della valutazione dei *curricula* delle cinque unità dirigenziali senza incarico, nel rispetto dei "Criteri e modalità di conferimento e

revoca degli incarichi dirigenziali" del citato D.M. 30 aprile 2021, n. 107, l'individuazione della dott.ssa Giuseppina Fiorillo per il conferimento dell'incarico di dirigente della Divisione IV della ex Direzione Generale per le Politiche previdenziali e assicurative, nelle more della definizione del processo di riorganizzazione;
VISTO il *curriculum vitae* presentato dalla dott.ssa Giuseppina Fiorillo dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e valutata la professionalità, le attitudini, e l'esperienza professionale nell'ambito degli obiettivi connessi all'incarico della Divisione IV della ex Direzione Generale per le Politiche previdenziali e assicurative;
RITENUTO che la dott.ssa Giuseppina Fiorillo, nata [redacted] il [redacted], sia in possesso dei requisiti, attitudini, capacità professionali e organizzative previsti per il conferimento di incarico dirigenziale di livello non generale della Divisione IV – *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* - della ex Direzione Generale per le Politiche previdenziali e assicurative;
VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dalla dott.ssa Giuseppina Fiorillo;
TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal D.M. 17 marzo 2022, n. 52, sopracitato, la Divisione IV – *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* - della ex Direzione Generale per le Politiche previdenziali e assicurative, risulta collocata nella fascia retributiva "B";
RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che la dott.ssa Giuseppina Fiorillo deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;
VISTA la nota n. 2520 del 26 febbraio 2025 con la quale il Direttore generale per le politiche del personale e i servizi generali comunica al Dirigente Generale assegnatario pro-tempore delle risorse della Direzione generale per le politiche previdenziali l'intenzione di procedere al conferimento dell'incarico alla dott.ssa Giuseppina Fiorillo, a decorrere dal 1° Marzo 2025;

D E C R E T A

- Articolo 1 -
(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato, la dott.ssa Giuseppina Fiorillo, nata [redacted] incaricata della titolarità della Divisione IV – *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip* - della ex Direzione Generale per le Politiche previdenziali e assicurative, fascia retributiva "B", per il periodo dal 1° marzo 2025 al 29 febbraio 2028, ovvero fino al completamento del processo di riorganizzazione in atto, di cui al DPCM 22 novembre 2023, n. 230.

- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Giuseppina Fiorillo nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla Divisione IV – *Analisi statistico attuariale e vigilanza tecnico-finanziaria sugli*

enti previdenziali e assicurativi e sulla Covip - della ex Direzione Generale per le Politiche previdenziali e assicurative, curando in particolare:

- Monitoraggio degli andamenti dei sistemi previdenziali attraverso la raccolta e l'organizzazione di dati statistici.
- Vigilanza tecnico-finanziaria di carattere generale su INPS e INAIL: esame e controllo dei bilanci preventivi, delle note di variazione e dei bilanci consuntivi, dei criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti; esame, controllo e referto sulle note tecniche di accompagnamento ai provvedimenti adottati dai suddetti istituti; esame dei regolamenti di contabilità e amministrazione e delle relative modifiche; verifica piano di impiego delle disponibilità economico-finanziarie dell'INPS e dell'INAIL; verifica piani triennali di investimento finalizzata al rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica.
- Vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti privati di previdenza obbligatoria: esame di bilanci preventivi, note di variazione e bilanci consuntivi, criteri di individuazione e di ripartizione del rischio relativi agli investimenti e piano degli impieghi delle risorse disponibili; esame, controllo e referto sulle note tecniche di accompagnamento ai provvedimenti adottati dai suddetti enti; esame dei regolamenti di contabilità e amministrazione e delle relative modifiche; coordinamento dell'attività di studio, elaborazioni statistico- attuariali e valutazioni tecnico-finanziarie in materia previdenziale sui documenti contabili; analisi dei bilanci tecnico-attuariali finalizzata alla verifica della sostenibilità finanziaria e dell'adeguatezza delle prestazioni previdenziali; interazione con COVIP sull'esame e sul controllo dei criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti; verifica piani triennali di investimento dei predetti enti finalizzata al rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica; assunzione di misure finalizzate ai decreti di commissariamento degli enti.
- Vigilanza contabile sulla COVIP: esame dei bilanci preventivi, delle note di variazione e dei bilanci consuntivi.

- Articolo 3 -
(Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Giuseppina Fiorillo deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.
A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

- Articolo 4 -
(Trattamento economico)

Il trattamento economico, da corrispondersi alla dott.ssa Giuseppina Fiorillo, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
La spesa grava sul capitolo 4231 "Competenze fisse ed accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive" - Piano gestionale 1 "Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore" - Missione 25 "Politiche previdenziali" - Programma 25.3 "Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali, U.d.v. 2.1, – Azione: spese di personale per il programma - dello stato di previsione della spesa del Ministero lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario in corso, nonché per gli esercizi finanziari successivi.

- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)

1. L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
2. Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
3. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

IL DIRETTORE GENERALE
Grazia Strano*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs.. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*